



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione

N. 75

del 27/05/2020

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE DI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

L'anno 2020 il giorno ventisette del mese di Maggio alle ore 17:00, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

Nome	Funzione	P	A
BARNINI BRENDA	Sindaco	X	
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco	X	
BELLUCCI ADOLFO	Assessore	X	
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
MARCONCINI MASSIMO	Assessore	X	
PONZO ANTONIO	Assessore	X	
TERRENI GIULIA	Assessore	X	
TORRINI VALENTINA	Assessore	X	

Il Sindaco **Brenda Barnini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



LA GIUNTA COMUNALE,

Vista la Circolare Cassa Depositi e Prestiti Spa n. 1300 del 23 aprile 2020, avente ad oggetto *“Rinegoziazione per l’anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni”*, come modificata in data 20 maggio 2020;

Preso atto che, con la suddetta circolare n. 1300/2020, la Cassa Depositi e Prestiti Spa rende nota la propria disponibilità alla rinegoziazione dei prestiti in ammortamento al 1 gennaio 2020 concessi ai Comuni, alle seguenti condizioni:

- possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che presentino le seguenti e contestuali caratteristiche:
 - a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
 - b) oneri di ammortamento interamente a carico dell’Ente beneficiario;
 - c) in ammortamento al 1 gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;
- sono inclusi nella rinegoziazione 2020 anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 20 giugno 2003;
- i tassi di interesse applicati ai prestiti rinegoziati sono determinati secondo il principio dell’equivalenza finanziaria, assicurando l’uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai nuovi prestiti, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei prestiti rinegoziati;
- i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:
 - a) debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1 gennaio 2020;



- b) corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai prestiti originari;
 - c) corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1 gennaio 2020, e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati;
 - d) corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post-rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. “francese”);
 - e) scadenza del prestito rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i prestiti originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i prestiti originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;
- restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziazione, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

Considerato che i prestiti rinegoziabili da ciascun Ente sono esclusivamente quelli inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa attraverso il portale internet e precisamente, per il Comune di Empoli, quelli indicati nell'allegato A alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;

Richiamato l'art. 41, comma 2, della L. 448/01 ai sensi del quale “gli enti possono provvedere alla conversione dei mutui contratti successivamente al 31 dicembre 1996, anche mediante il collocamento di titoli obbligazionari di nuova emissione o rinegoziazioni, anche con altri istituti, dei mutui, in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, al netto delle commissioni e dell'eventuale retrocessione del gettito dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, e successive modificazioni”



Considerato che i mutui di cui all'allegato A, posizione numero 4102866/00 - 4134183/00 - 4138792/00 - 4200611/00 - 4225069/00 - 4252941/00 - 4255493/00 - 4268001/00, già oggetto di rinegoziazione nell'anno 2005, sono stati concessi in data anteriore al 31/12/1996 e sono, pertanto, esclusi dall'attuale rinegoziazione in ottemperanza all'art. 41, comma 2, della L. 448/01 sopra richiamato;

Visto l'allegato B alla presente deliberazione, nel quale sono riportati i mutui rinegoziabili, al netto di quelli sopra detti, con indicazione del residuo capitale al 01/01/2020, pari a complessivi Euro 4.138.663,90, della scadenza e del tasso ante e post rinegoziazione, delle rate complessive (capitale e interessi) ante e post rinegoziazione, la quota capitale ante rinegoziazione dovuta per l'anno 2020, e gli interessi dovuti al 31/12/2020 ante e post rinegoziazione;

Verificato che:

- l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale delle rate post-rinegoziazione risulta non superiore al valore attuale delle rate ante-rinegoziazione, calcolati sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP e pubblicati dalla stessa CDP;
- l'operazione di rinegoziazione comporta una riduzione del valore della rata complessiva annua (da Euro 688.796,14 a 244.160,48) ed un allungamento della durata dei prestiti, dando luogo, conseguentemente, ad economie di spesa sui bilanci di previsione degli anni 2020-2027 (ultima scadenza originaria dei mutui ante rinegoziazione) e ad un incremento di spesa pari alla nuova rata post rinegoziazione sui bilanci 2028-2043;
- le economie sono pari ad Euro 540.846,04 per l'anno 2020, ad Euro 444.635,66 annui per il periodo 2021-2024, ad Euro 151.039,84 per l'anno 2025 e ad Euro 29.124,78 per gli anni 2026-2027;
- dal 2028 la copertura delle rate rinegoziate richiederà risorse annue pari a 244.160,48 fino al 2043;

Considerato che le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78,



convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 che, all'art. 7, c. 2, stabilisce che *“per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione”*;

Considerato, inoltre, che:

- in relazione all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, e agli effetti che ne sono derivati e ne deriveranno sulla comunità locale amministrata e sul sistema economico e produttivo, sia direttamente sia indirettamente, per le ricadute attese sul bilancio comunale, in termini di minori entrate da tributi e proventi dei servizi, questa Amministrazione ritiene imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi e servizi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà che richiede più che mai di valorizzare la funzione sociale e di sostegno all'economia locale da parte del Comune;
- l'operazione di rinegoziazione in oggetto permette di ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese correnti previste nel bilancio 2020-2022, e di recuperare quindi risorse utilizzabili per fronteggiare le esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall'epidemia da Covid-19, compensando in parte la contrazione di risorse attesa, che potrebbe compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;
- l'operazione avviene nel rispetto dei limiti all'indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel, come desumibile dai valori riportati nella nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022;

Preso atto che la procedura di adesione, secondo quanto previsto dalla citata circolare n. 1300/2020, si articola in tre fasi, ovvero:

1. scelta dei prestiti da rinegoziare, verifica delle condizioni e download della proposta contrattuale e della documentazione correlata, attraverso accesso sull'applicativo CDP;
2. domanda di adesione, da trasmettere a CDP, sempre tramite applicativo, entro il termine perentorio del 3 giugno 2020, corredata della proposta contrattuale,



dell'elenco prestiti e della determinazione a contrarre, nella quale devono essere indicati gli estremi della deliberazione di giunta (ai sensi dell'art. 113, c 1, del DL 19/05/2020 n. 34), o consiglio che approva l'operazione di rinegoziazione;

3. perfezionamento del contratto, tramite accettazione da parte della CDP e restituzione della proposta contrattuale controfirmata entro il 19 giugno 2020;

L'ente deve inoltre provvedere all'invio a CDP delle delegazioni di pagamento relative ai prestiti rinegoziati entro il termine massimo del 30 luglio 2020.

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, accettare la proposta di Cassa Depositi e Prestiti Spa relativamente ai prestiti elencati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che con successivo provvedimento, a seguito del perfezionamento del contratto di rinegoziazione, si procederà all'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 conseguenti alla rinegoziazione dei mutui CDP;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 118/2011, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 113 comma 1 del D.L. 34 del 19/05/2020, ai sensi del quale: *“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*
- il parere espresso dall'organo di revisione sul presente atto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 4, del citato D. lgs. 267/2000, allegato C alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale delle stessa;



- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Dirigente del Settore “Servizi finanziari e sistemi informatici”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Dirigente del Settore “Servizi finanziari e sistemi informatici”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 132 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 28/02/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022”;

DELIBERA

- 1 di rinegoziare, per le motivazioni espresse in premessa, attraverso l'apposito applicativo messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, il residuo debito al 1 gennaio 2020, pari ad euro 4.138.663,90 riferito a n. 11 mutui rappresentati nell'allegato B alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2 di dare atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata a seguito della stipula tra l'ente e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. di specifico contratto secondo la procedura descritta in premessa;
- 3 di dare atto che, con successivo provvedimento, a seguito del perfezionamento del contratto di rinegoziazione, si procederà all'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 conseguenti all'operazione in oggetto;
- 4 di demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento.
- 5 di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere nei termini perentori indicati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a., con separata votazione espressa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Brenda Barnini

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

